

### 3) Informazioni sulla concessione della lotteria istantanea “gratta e vinci” anche in riferimento alle scadenze della concessione.

L'esercizio dei giochi pubblici denominati lotterie nazionali ad estrazione istantanea è stato affidato in concessione alla società Lotterie Nazionali S.r.l con decorrenza 1° ottobre 2010. La concessione, rinnovabile per non più di una volta, ha durata di nove anni.

In esecuzione delle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, l'Agenzia ha provveduto a rideterminare, in relazione al previsto rinnovo, al 30 settembre 2028, il termine ultimo della convenzione con la società Lotterie Nazionali S.r.l.

Anche per tali giochi, l'introito per lo Stato è costituito dall'ammontare della Raccolta, da cui vengono detratti l'“Aggio” spettante sia ai ricevitori, nella misura dell'8 per cento della raccolta, sia al concessionario, nella misura del 3,9 per cento della raccolta, e le vincite di spettanza dei giocatori: ciò che resta viene destinato all'Erario.

Nell'ultimo triennio la raccolta media ammonta a circa 11,4 miliardi l'anno con un aggio annuo medio per il concessionario pari a circa 458 milioni annui.

→ L'una tantum versata per la concessione novennale, successivamente rinnovata, è stata pari a 800 milioni di euro. Sulla base dei dati dal 2011 al 2023 è stimato un livello di raccolta medio pari a circa 9,8 miliardi di euro annui.

Con un aggio pari al 3,9 per cento della raccolta, il compenso medio del concessionario, nel periodo considerato, è stato

pari a circa 382,6 milioni di euro annui. L'incidenza media dell'una tantum sull'aggio spettante al concessionario è risultata pari, quindi, al 23 per cento.